



---

# INDICE

## I. Parte generale

Facoltà Teologica del Triveneto	5
Presentazione: vent'anni di storia	7
Autorità accademiche e Officiali	9
Calendario dell'anno accademico 2006/07	11
Elenco generale dei docenti	17

## II. Nuovo ordinamento

Statuto	21
Piano degli studi I anno	33
Piano degli studi II anno	47

## III. Terzo e quarto anno

Norme sul conferimento dei titoli	61
Piano degli studi	67



---

## **FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO**

*Il 20 giugno 2005 è stata eretta con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica la nuova Facoltà Teologica del Triveneto, attuando in tal modo il progetto di razionalizzazione e riforma degli istituti teologici promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana.*

*La Facoltà risponde alla necessità di dotare le diocesi del Nordest di una istituzione accademica propria, radicata nel territorio, che curi la formazione teologica dei candidati al presbiterato e di quei laici e religiosi che scelgono gli studi teologici per un servizio ecclesiale, che riesca a dialogare con le varie e antiche realtà universitarie presenti, che risponda in maniera più qualificata alle esigenze pastorali proprie delle Chiese nel Triveneto, e, non per ultimo, che raccolga lo spirito ecumenico e di apertura al mondo dell'Est, proprio di queste terre.*

*La Facoltà collega istituzioni teologiche molteplici e diversificate: l'intento è quello di mettere in rete - è una delle peculiarità e delle sfide principali - queste varie realtà, a livello soprattutto di ricerca, di metodo, di équipe di lavoro, pur salvaguardando la specificità di ciascuna.*

*Nella sede di Padova si offrirà il percorso completo degli studi teologici (baccalaureato, licenza e dottorato), mentre nei diversi istituti teologici affiliati (ITA) si potrà ottenere il grado del baccalaureato e negli istituti superiori di scienze religiose (ISSR) la laurea (diploma) e la laurea specialistica (magistero). La struttura a rete permetterà di garantire una certa unità di intenti, una maggiore razionalizzazione delle risorse e dei compiti, e il rigore scientifico dei vari centri teologici.*

Via del Seminario 29, 35122 Padova

Tel. e Fax 049.664116; email: [segreteria@ftr.it](mailto:segreteria@ftr.it); sito: [www.ftr.it](http://www.ftr.it)



---

## **PRESENTAZIONE**

### *Vent'anni di storia*

*Il 12 novembre 1986 la Conferenza Episcopale Italiana riconosceva l'Istituto di Scienze Religiose della Diocesi di Concordia-Pordenone "Rufino di Concordia" in Portogruaro come abilitato a rilasciare titoli di qualificazione professionale per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche.*

*A partire dall'anno accademico 1987-1988, l'Istituto Superiore di Scienze Religiose delle Venezie decideva, per volontà della Conferenza Episcopale Triveneta espressa in data 5 giugno 1987, di ripetere i suoi corsi in Portogruaro, visto il considerevole numero degli iscritti alla Sede di Padova e la difficoltà di accesso ad essa di una parte degli studenti.*

*Il 7 dicembre 1991, la Congregazione per l'Educazione Cattolica confermava l'Istituto Superiore di Scienze Religiose delle Venezie nelle sue diverse sedi "per un secondo quadriennio", approvandone gli Statuti, e l'11 gennaio 1996 ne concedeva l'approvazione definitiva.*

*Con l'anno accademico 2005-2006 ha preso avvio "ad experimentum" il primo anno dell'ISSR di Portogruaro "Rufino di Concordia" della Diocesi di Concordia-Pordenone, secondo quanto indicato nella lettera della Conferenza Episcopale Italiana datata 4 ottobre 2005.*

*La Congregazione per l'educazione cattolica, il 23 marzo 2006, ha emanato il decreto di erezione dell'ISSR "Rufino di Concordia" di Portogruaro.*



---

## **AUTORITÀ ACCADEMICHE E UFFICIALI**

*Moderatore:* S.E. mons. Ovidio POLETTU,  
Vescovo di Concordia-Pordenone  
*Direttore:* sac. Orioldo MARSON  
*Segretario:* diac. Gilberto ACHINO

---

### **ORARIO DI APERTURA:**

da lunedì a mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 20.00





---

# CALENDARIO ACCADEMICO 2006-2007

## Settembre 2006

1. V Apertura Segreteria
2. S Iscrizione esami sess. autunnale
- 3. D**
4. L
5. M
6. Me
7. G
8. V
9. S
- 10. D**
11. L Inizio esami sess.autunnale
12. M
13. Me
14. G
15. V
16. S
- 17. D**
18. L
19. M
20. Me
21. G
22. V
23. S
- 24. D**
25. L
26. M
27. Me
28. G
29. V Fine esami sessione autunnale
30. S

## Ottobre

- 1. D**
2. L Inizio Lezioni; I semestre ;
3. M Lezione 9 – 13 esami  
Magistero e Diploma
4. Me Lezione
5. G
6. V
7. S
- 8. D**
9. L Lezione
10. M Lezione
11. Me Lezione
12. G
13. V
14. S
- 15. D**
16. L Lezione
17. M Lezione
18. Me Lezione
19. G
20. V
21. S
- 22. D**
23. L Lezione
24. M Lezione
25. Me Lezione
26. G
27. V
28. S
- 29. D**
30. L Lezione
31. M Lezione

## Novembre

1. **Me TUTTI I SANTI**
2. **G Defunti**
3. **V**
4. **S**
5. **D**
6. **L Lezione**
7. **M Lezione**
8. **Me Lezione**
9. **G**
10. **V**
11. **S**
12. **D**
13. **L Lezione**
14. **M Lezione**
15. **Me Lezione**
16. **G**
17. **V**
18. **S**
19. **D**
20. **L Lezione**
21. **M Lezione**
22. **Me Lezione**
23. **G**
24. **V**
25. **S**
26. **D**
27. **L Lezione**
28. **M Lezione**
29. **Me Lezione**
30. **G**

## Dicembre

1. **V** 1-2: iscrizione esami
2. **S** sessione straordinaria
3. **D**
4. **L** Lezione
5. **M** Lezione
6. **Me** Lezione
7. **G**
8. **V**
9. **S**
10. **D**
11. **L** Lezione
12. **M** Lezione
13. **Me** Lezione
14. **G** Esami di Magistero e Diploma
15. **V**
16. **S**
17. **D**
18. **L** **Recupero**; 19-20: sessione straordinaria d'esami
19. **M** Vacanza
20. **Me** Vacanza
21. **G**
22. **V**
23. **S**
24. **D** **NATALE**
25. **L** Vacanza
26. **M** Vacanza
27. **Me** Vacanza
28. **G**
29. **V**
30. **S**
31. **D**

## Gennaio 2006

1. L Vacanza
2. M Vacanza
3. Me Vacanza
4. G
5. G
6. S **EPIFANIA**
7. D
8. L Lezione; 10-14: iscrizione  
esami sessione invernale
9. M Lezione
10. Me Lezione
11. G
12. V
13. S
14. D
15. L **Lezione \***
16. M **Lezione \***
17. Me **Lezione \***
18. G
19. V
20. S
21. D
22. L **Lezione \***
23. M **Lezione \***
24. Me **Lezione;** fine primo semestre \*
25. G
26. V
27. S
28. D.
29. L
30. M
31. Me

## Febbraio

1. G Inizio esami sessione invernale
2. V
3. S
4. D
5. L
6. M
7. Me
8. G
9. V
10. S
11. D
12. L
13. M
14. Me
15. G
16. V Fine esami sessione invernale
17. S
18. D
19. L Lezione ; inizio II semestre;  
21-23: esami di Magistero
20. M Lezione
21. Me **Le Ceneri**
22. G
23. V
24. S
25. D
26. L Lezione
27. M Lezione
28. Me Lezione

(\*) solo per il 1° e 2° anno

## Marzo

1. G
2. V
3. S
- 4. D**
5. L Lezione
6. M Lezione
7. Me Lezione
8. G
9. V
10. S
- 11. D**
12. L Lezione; 1 4-16: iscrizione  
esami sessione straordinaria
13. M Lezione
14. Me Lezione
15. G
16. V
17. S
- 18. D**
19. L Lezione
20. M Lezione
21. Me Lezione
22. G
23. V
24. S
- 25. D**
26. L Lezione
27. M Lezione
28. Me Lezione
29. G
30. V
31. S

## Aprile

- 1. D LE PALME**
2. L Vacanza; 2-4 esami sessione  
straordinaria
3. M Vacanza
4. Me Vacanza
5. G
6. V
7. S
- 8. D PASQUA**
9. L Vacanza
10. M Vacanza
11. Me Vacanza
12. G
13. V
14. S
- 15. D**
16. L Lezione
17. M Lezione
18. Me Lezione
19. G
20. V
21. S
22. D
23. L Lezione
24. M Lezione
- 25. Me Festa nazionale**
26. G
27. V
28. S
29. D
30. L Lezione

## Maggio

1. M **Festa nazionale**
2. Me Lezione
3. G
4. V
5. S
- 6. D**
7. L Lezione; 7-9: iscrizione  
esami sessione estiva
8. M Lezione
9. Me Lezione
10. G
11. V
12. S
- 13. D**
14. L Lezione
15. M Lezione
16. Me Lezione
17. G
18. V
19. S
- 20. D**
21. L Lezione
22. M Lezione
23. Me Lezione
24. G
25. V
26. S
- 27. D**
28. L **Recupero**
29. M **Recupero**
30. Me **Recupero**
31. G

## Giugno

1. V
2. S
- 3. D**
4. L Inizio esami sessione estiva
5. M
6. Me
7. G
8. V
9. S
- 10. D**
11. L
12. M
13. Me
14. G
15. V
16. S
- 17. D**
18. L
19. M
20. Me
21. G
22. V
23. S
- 24. D**
25. L
26. M
27. Me
28. G
29. V Fine esami sessione estiva
30. S

## Luglio

1. **D**
2. L 2-6 Esami di Magistero e Diploma
3. M
4. Me
5. G
6. V
7. S
8. **D**
9. L
10. M
11. Me
12. G
13. V
14. S
15. **D**
16. L
17. M
18. Me
19. G
20. V
21. S
22. **D**
23. L
24. M
25. Me
26. G
27. V
28. S
29. **D**
30. L
31. M

## Settembre

1. V
2. S
3. **D**
4. L Inizio esami sessione autunnale
5. M
6. Me
7. G
8. V
9. S
10. **D**
11. L
12. M
13. Me
14. G
15. V
16. S
17. **D**
18. L
19. M
20. Me
21. G
22. V
23. S
24. **D**
25. L
26. M
27. Me
28. G
29. V Fine esami sessione autunnale
30. S

---

## ELENCO GENERALE DEI DOCENTI

**BARISAN BRUNO**, sacerdote diocesano, dottorato in Teologia - via A. Fogazzaro 28, 31029 Vittorio Veneto (TV) - tel. 0438/57043.

**BISCONTIN GIOACCHINO**, sacerdote diocesano, dottorato in Teologia Morale - Seminario Vescovile, 33170 Pordenone - tel. pers. 0434/522635 - sem. 0434/508652.

**CAMILOTTI ROBERTO**, sacerdote diocesano, licenza in Teologia - via Formeniga 64, 31029 Vittorio Veneto (TV) - tel. 0438/919098.

**CESCON BRUNO**, sacerdote diocesano, licenza in Filosofia e in Liturgia, laurea in Pedagogia - Seminario Vescovile, 33170 Pordenone - tel. 0434/524170 - 0434/508660.

**CISLAGHI ALESSANDRA**, laica, laurea in Filosofia della Religione, dottorato di ricerca in filosofia - Corso Martiri della Libertà 78, 30026 Portogruaro (VE) - tel. 333.6870837

**COLLIN LEO**, sacerdote diocesano, licenza in Teologia - Parrocchia S. Bartolomeo Apostolo, 33082 Corva di Azzano Decimo (PN) - tel. 0434/647860; cell. 333.4294875.

**CORNACCHIA MATTEO**, laico, laurea in Scienze dell'Educazione; dottorato di ricerca in Scienze pedagogiche e didattiche - via Trieste 10/a, 33070 Brugnera (PN) - cell. 347.4450553.

**COZZARIN LORENZO**, sacerdote diocesano, dottorato in Teologia - Seminario Vescovile, 33170 Pordenone - tel. 0434/508675; 333.7272382.

**DE BORTOLI GIANPIETRO**, laico, laurea in Filosofia ad indirizzo storico-religioso - Via Montesulder 10, 31041 Cornuda (TV) - tel. 0423/639694. - cell. 348.24302



DE ZAN RENATO. Sacerdote diocesano, dottorato in Liturgia, licenza in Sacra Scrittura - Seminario Vescovile, 33170 Pordenone - tel. 0434/522420; 0434/508654; cell 335.5385638

GIROLAMI MAURIZIO, sacerdote diocesano, licenza in Scienze bibliche, diploma in Scienze e Teologia patristica, Seminario Vescovile, 33170 Pordenone - tel. 0434/508656; cell. 338.7910947

GOISIS GIUSEPPE, laico, laurea in Filosofia - San Polo 1206, 30125 Venezia - tel. 041/5209460.

GRANDI GIOVANNI, laico, laurea in Filosofia, dottorato di ricerca in Filosofia, via Ginnastica 57/1, 34142 Trieste - tel. 040/568520.

LAURITA ROBERTO, sacerdote diocesano, licenza in Teologia e in Pastorale, diplôme d'Etudes Appr. Storia Religioni - Sorbonne; Parrocchia di Santa Croce e B.V. del Rosario - 33072 Casarsa della Delizia (PN) - tel. 0434/86116.

MARCHETTO MICHELE, laico, laurea in Filosofia e diploma di perfezionamento in Filosofia della Religione - via Giorgione 18, 33170 Pordenone - tel. 0434/27700.

MARSON ORIOLDO, sacerdote diocesano, dottorato in Teologia - via Seminario 34, 30026 Portogruaro (VE) - tel. 0421/281159 - 0421/73326 - cell. 348.4429501.

MASCHERIN PIERLUIGI, sacerdote diocesano, laurea in Psicologia, Parrocchia Santo Stefano Protomartire Cattedrale - 30023 Concordia Sagittaria (VE) - tel. 0421/270269.

MORES MASET MARIE JOSETTE, laica, laurea in Psicologia, via Raffaello Sanzio 4, 33084 Cordenons (PN) - tel. 0434/40024.

MUZZIN NELLO DANIELE, sacerdote diocesano, laurea in Filosofia, Via B.E. Vendramini 2, 33170 Pordenone - tel. 0434/521312 - cell. 347.48463535.

**NARDO EMANUELA**, laica, laurea in Scienze dell'Educazione, dottorato di ricerca in Medicina materno infantile, Pediatria dello sviluppo e dell'educazione, via Vespucci 7, 33084 Cordenons (PN) - tel. 0434/541349, cell. 348.9054638.

**PADOVAN LUISA**, laica, laurea in Giurisprudenza, licenza in Diritto Canonico, diploma di perfezionamento in Gestione degli enti non profit, via Frattuzza 29, 30023 Concordia Sagittaria (VE) - tel. 0421/703832 - cell. 348.4514507

**PADOVESE LUCIANO**, sacerdote diocesano, dottorato in Diritto Canonico, via Concordia 7, 33170 Pordenone - tel. 0434/365387 - cell. 333.2660707

**PIGHIN BRUNO FABIO**, sacerdote diocesano, dottorato in Teologia Morale, dottorato in Diritto Canonico e diploma in Psicoterapia - Seminario Vescovile, 33170 Pordenone - tel. 0434/508653 - cell. 347.2789909.

**QUAIA OTELLO**, sacerdote diocesano, laurea in Lettere Classiche - Concattedrale di San Marco Evangelista, Piazza San Marco 8, 33170 Pordenone - tel. 0434/520403 - cell. 348.4514508.

**ROMANELLO STEFANO**, sacerdote diocesano, dottorato in S. Scrittura, dottorato in Teologia - Seminario interdiocesano, via Castellerio 81, 33010 Pagnacco (UD) - tel. 0432/650265.

**ROSALEN ENNIO**, laico, licenza in Teologia con specializzazione in Ecumenismo - via Galassia 20/G, 33080 Porcia (PN) tel. 0434/554115.

**ROSSI MARINO**, sacerdote diocesano, licenza in Teologia - Parrocchia San Marco Evangelista, Piazza San Marco 8, 33170 Pordenone - tel. 0434/521272 - cell. 339.6070687.

**SCARPAT SILVANO**, laico, licenza in Teologia con specializzazione in studi ecumenici, via Nuova 31, 33070 Polcenigo (PN) - tel. 0434/749101.

TOFFANELLO GIUSEPPE, sacerdote diocesano, dottorato in Teologia Spirituale - Comunità Vocazionale S. Andrea - via Rovereto 26, 35142 Padova - tel. 049/8670132, res. in Borgo Padova 113/1, 35013 Cittadella.

TONDATO ROBERTO, sacerdote diocesano, licenza in Diritto Canonico - Seminario Vescovile, 33170 Pordenone - tel. 0434/508627

TOSONI GIOSUE', sacerdote diocesano, dottorato in Teologia - Parrocchia di Orcenico Inferiore, 33080 Castions di Zoppola (PN) - tel.0434/97139 - cell. 338.3852857.

VENA ANDREA, sacerdote diocesano, dottorato in Teologia con specializzazione in Spiritualità, via Antares 18, 30020 San Michele al Tagliamento (VE) (parrocchia di Bibione) - tel. 0431/43178 - cell. 349.1554726

ZANETTI FEDERICO, sacerdote diocesano, licenza in Scienze Bibliche, via Seminario 34, 30026 Portogruaro (VE) - tel. 0421/281111 - cell. 348.4429500.

---

# NUOVO ORDINAMENTO

## STATUTO

### TITOLO I

#### *Natura e fine*

*Art. 1* - L'Istituto Superiore di Scienze Religiose (ISSR) di Portogruaro «Rufino di Concordia» è una istituzione accademica ecclesiastica eretta dalla Congregazione per l'educazione cattolica all'interno della Facoltà teologica del Triveneto. E' in collegamento con essa secondo il modello di un'istituzione accademica a rete descritto negli *Statuta* della medesima ed è posta sotto la sua responsabilità accademica.

*Art. 2* - L'Istituto è promosso dalla Diocesi di Concordia Pordenone ed è conforme alla *Nota* normativa per gli ISSR della Santa Sede e agli Statuti della Facoltà teologica del Triveneto.

- a) L'Istituto ha sede in Portogruaro.
- b) La Facoltà teologica del Triveneto conferisce i gradi accademici di Diploma in *Scienze Religiose* (ciclo triennale) e di Magistero in Scienze Religiose (ciclo quinquennale) che, nell'ordinamento civile, sono equivalenti ai titoli di Laurea e di Laurea specialistica.

*Art. 3* - L'ISSR di Portogruaro ha come propria finalità la formazione teologica accademica di religiosi e laici:

- a) per una più cosciente e attiva partecipazione ai compiti di evangelizzazione nel mondo contemporaneo;
- b) per favorire l'assunzione di competenze professionali nella vita ecclesiastica e nell'animazione cristiana della società;
- c) per qualificare i docenti di Religione cattolica nelle scuole.

*Art. 4* - L'ISSR persegue la propria finalità proponendo l'approfondimento e la trattazione sistematica, con metodo scientifico, della Dottrina cattolica attinta dalla Rivelazione. Pertanto, esso promuove la ricerca delle risposte agli interrogativi umani, alla luce della stessa Rivelazione, con l'ausilio delle scienze filosofiche, delle scienze umane e delle scienze della religione.

*Art. 5* - La responsabilità della vita e della promozione dell'ISSR di Portogruaro viene esercitata congiuntamente, secondo le diverse funzioni, dalla Facoltà teologica del Triveneto e dal Vescovo Moderatore. Essa si attua attraverso la sollecitudine per il corretto insegnamento della Dottrina cattolica, la promozione del livello accademico-scientifico dell'Istituto, la ricerca e la qualificazione del corpo docente, il sostegno economico dell'Istituto.

*Art. 6* - L'ISSR di Portogruaro fa parte del *Comitato degli Istituti Superiori di Scienze religiose* costituito all'interno del Consiglio di Facoltà ed è rappresentato dal Direttore.

*Art. 7* - L'Istituto è retto dalle norme emanate dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica e dal presente Statuto.

## **TITOLO II**

### *Autorità accademiche*

*Art. 8* - Le autorità accademiche proprie dell'Istituto sono:

- il Moderatore dell'Istituto
- il Direttore
- il Vice - Direttore
- il Consiglio d'Istituto

### *Il Moderatore*

*Art. 9* - Il *Moderatore* dell'Istituto è il Vescovo di Concordia - Pordenone. Al Moderatore compete:

- a) nominare il Direttore, scegliendo in una terna di docenti designati dal Consiglio d'Istituto, sentita la Facoltà teologica e la Commissione episcopale;
- b) nominare il Segretario e il Vice-Direttore su proposta del Direttore;

- c) nominare i docenti dell'Istituto, conferendo o revocando loro l'autorizzazione ad insegnare o la *missio* canonica;
- d) sorvegliare l'andamento dottrinale e disciplinare dell'Istituto, riferendone al Gran Cancelliere e alla Commissione episcopale;
- e) nominare l'economista dell'Istituto;
- f) approvare i bilanci annuali consuntivi e preventivi e gli atti di gestione straordinaria dell'Istituto.

### *Il Direttore*

*Art. 10* - Il *Direttore* è nominato dal Moderatore ed è scelto tra i Docenti stabili dell'Istituto, sentita la Facoltà teologica e la Commissione episcopale, fra una terna di Docenti designati dal Consiglio d'Istituto.

*Art. 11* - Il *Direttore* dura in carica quattro anni ed è rieleggibile consecutivamente una sola volta.

*Art. 12* - Al *Direttore* compete:

- a) dirigere, promuovere e coordinare l'attività dell'Istituto, sotto l'aspetto dottrinale, accademico e disciplinare, secondo quanto determinato nel Regolamento;
- b) controfirmare i diplomi dei gradi accademici, firmati dal Preside della Facoltà;
- c) rappresentare l'Istituto davanti alle autorità civili, al Moderatore, alle autorità della Facoltà;
- d) proporre al Moderatore l'eventuale nomina del Segretario;
- e) presiedere le varie sessioni del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei docenti;
- f) presenziare alle assemblee degli studenti di persona o per delega;
- g) redigere la relazione triennale sulla vita dell'Istituto e, dopo averla sottoposta all'approvazione del Consiglio d'Istituto, presentarla al Preside della Facoltà;
- h) proporre al Moderatore la nomina di un Vice-Direttore scelto tra i Docenti dell'Istituto, che lo coadiuvi nell'adempimento di determinate funzioni, per un periodo definito.

### *Il Consiglio d'Istituto*

*Art. 13* - Il *Consiglio d'Istituto* ha la responsabilità diretta e specifica dell'ISSR.

Esso è composto da:

- Direttore dell'Istituto, che lo presiede;
- Vice-Direttore e Segretario;
- Docenti stabili dell'Istituto;
- due rappresentanti degli altri Docenti, eletti all'inizio di ogni anno accademico;
- due studenti dell'Istituto, eletti ogni anno secondo i criteri definiti nel Regolamento.

Ai lavori del Consiglio può partecipare il Moderatore. Spetta al Consiglio d'Istituto:

- a) stabilire i piani di studio, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Facoltà;
- b) designare la terna di Docenti per la nomina a Direttore;
- c) proporre le nomine dei Docenti;
- d) approvare la relazione triennale sulla vita e l'attività dell'ISSR.

*Art. 14* - Il Consiglio d'Istituto viene convocato dal Direttore almeno due volte lungo l'arco dell'anno accademico e, in via straordinaria, su richiesta della maggioranza del Consiglio stesso.

### **TITOLO III**

#### *Docenti*

*Art. 15* - I *Docenti* dell'Istituto si dividono in *stabili*, che possono essere ordinari o straordinari, e *non stabili*, che possono essere incaricati, assistenti o invitati.

Per la cooptazione e la promozione dei docenti dell'ISSR si applicano le condizioni stabilite dalla Costituzione Apostolica *Sapientia Christiana* e dalle annesse *Ordinationes*.

I Docenti Stabili e quelli non stabili ricevono la *missio canonica* o l'autorizzazione per l'insegnamento dal Moderatore.

*Art. 16* - L'istituto conta su un numero congruo di Docenti stabili dei quali almeno quattro siano Docenti ordinari.

- a) I Docenti stabili ordinari assicurano in maniera continuativa un servizio didattico adeguato alle esigenze e alle richieste dell'Istituto. Spetta al Docente stabile ordinario: occuparsi della ricerca scientifica, attendere alle mansioni d'insegnamento e all'assistenza accademica degli studenti, partecipare attivamente alla vita

dell'Istituto e in particolare agli organismi collegiali. Non avrà incarichi esterni che lo distolgano da questi compiti.

- b) I requisiti per essere promosso a Docente ordinario, oltre a quelli previsti per essere Docente straordinario sono: avere insegnato con efficacia almeno tre anni come docente straordinario la disciplina al cui insegnamento è chiamato nell'Istituto; aver pubblicato lavori che segnino un progresso nella disciplina insegnata; avere il consenso scritto del proprio Ordinario.

*Art. 17* - I Docenti stabili straordinari collaborano in maniera continuativa all'attività didattica dell'Istituto, secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento.

- a) I requisiti per essere nominato docente straordinario sono: ricchezza di dottrina e senso di responsabilità ecclesiale e accademica; aver conseguito il dottorato in una Facoltà canonicamente riconosciuta o titolo equipollente; aver dimostrato attitudine all'insegnamento universitario (almeno per tre anni); aver dimostrato attitudine alla ricerca mediante adeguate pubblicazioni scientifiche; avere il consenso scritto del proprio Ordinario.
- b) La procedura di concorso o di cooptazione di un docente straordinario è stabilita dal Regolamento dell'Istituto. Spetta alla Facoltà la verifica delle condizioni per la concessione del *nulla osta* alla nomina, su richiesta delle autorità dell'Istituto.

*Art. 18* - I Docenti non stabili - Docenti incaricati, assistenti, invitati - devono essere in possesso almeno della Licenza canonica o di un titolo equipollente e devono essere capaci di indagine scientifica ed avere buone attitudini all'insegnamento.

*Art. 19* - I Docenti incaricati e invitati sono nominati dal Moderatore su proposta del Consiglio d'Istituto. Essi devono possedere i requisiti stabiliti dalla normativa vigente per l'insegnamento presso le Facoltà ecclesiastiche.

Ad un Docente non stabile non può venire affidato l'insegnamento di più di tre discipline.

Gli incarichi hanno la durata di un anno. Il Consiglio di Istituto può proporre che un Docente di disciplina principale, dopo cinque anni consecutivi di insegnamento, sia incaricato *ad quinquennium*.

*Art. 20* - I Docenti assistenti sono nominati dal Moderatore su proposta del Consiglio d'Istituto. Le loro funzioni didattiche e scientifiche



vengono attribuite dal Direttore in accordo con il Consiglio di Istituto. Compete al Docente assistente:

- a) assistere il docente stabile nell'insegnamento, nel lavoro seminariale e nella preparazione delle riunioni scientifiche;
- b) collaborare nello svolgimento degli esami;
- c) aiutare gli studenti nella elaborazione delle dissertazioni, sotto la guida del professore.

Il Docente assistente potrà essere incorporato nel corpo accademico dopo aver svolto un percorso di formazione accademica alle dirette dipendenze del Direttore, sentito il Consiglio di Istituto.

*Art. 21* - I Docenti, impegnati a qualunque titolo nell'Istituto, compongono il Collegio Plenario dei Docenti dell'ISSR. Gli incontri del Collegio plenario dei Docenti sono finalizzati ad una valutazione della vita dell'Istituto, ad un aggiornamento delle prospettive dell'istituto, ad una conoscenza dei docenti, alla presentazione della terna di nomi per la nomina del Direttore, alla nomina del rappresentante in Consiglio di Istituto

Il Collegio plenario dei docenti - convocato e presieduto dal Direttore - si riunisce almeno una volta l'anno.

*Art. 22* - L'incarico di docente stabile termina con il raggiungimento del settantesimo anno di età. Ai docenti ordinari, che a motivo di assunzione di un ufficio più importante o per malattia o per età cessano dall'insegnamento, è conferito il titolo di docenti emeriti. Gli altri docenti, che abbiano insegnato almeno dieci anni, possono essere annoverati tra gli emeriti dal Consiglio d'Istituto.

I docenti emeriti e i docenti già incaricati possono essere *invitati* per l'insegnamento di singoli corsi fino all'età di settantacinque anni.

*Art. 23* - La sospensione o la cessazione dall'ufficio di docenza può essere attivata da parte del Moderatore qualora il docente abbia insegnato in difformità alla dottrina cattolica o si sia mostrato non più idoneo all'insegnamento, fatto sempre salvo il diritto di difesa e osservato quanto prescritto dall'art. 22 delle *Ordinationes* della Costituzione *Sapientia Christiana*.

## TITOLO IV

### *Studenti*

*Art. 24* - L'Istituto può accogliere tutti coloro che, forniti di regolare attestato, idonei per condotta morale e per gli studi precedenti, desiderino apprendere la Teologia e le Scienze Religiose.

*Art. 25* - Gli *studenti* si dividono in ordinari, straordinari, uditori e ospiti.

*Art. 26* - Gli studenti *ordinari* sono quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dalla Facoltà, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni prescritte dall'Istituto. Per essere ammesso come studente ordinario è necessario aver conseguito il titolo di studio prescritto per l'ammissione all'Università di Stato. A discrezione del Direttore, potrà essere richiesta allo studente la frequenza previa di qualche corso integrativo, con il regolare superamento dei rispettivi esami.

*Art. 27* - Gli studenti *straordinari* sono quelli che mancano del titolo prescritto per l'iscrizione, pur frequentando tutte le discipline o una buona parte di esse, con relativo esame.

- a) Per essere iscritto come studente straordinario è necessario che lo studente dimostri di aver idoneità a frequentare i corsi per i quali richiede l'iscrizione.
- b) Gli studenti straordinari non possono ottenere i gradi accademici, ma possono chiedere un attestato di frequenza e, dopo il superamento dell'esame, l'attestazione del voto conseguito.
- c) Il *curriculum* di detti studenti può essere valutato ai fini del passaggio a studenti ordinari solo qualora, *in itinere*, lo studente entrasse in possesso delle condizioni previste dall'articolo precedente.

*Art. 28* - Si definiscono studenti *uditori* gli studenti che, con il consenso del Direttore, sono ammessi a frequentare solo alcuni corsi offerti dall'ISSR.

*Art. 29* - Sono studenti *ospiti* coloro che sono iscritti alla Facoltà di Teologia o ad un altro Istituto e ottengono dal Direttore la possibilità di frequentare alcuni corsi e di sostenere i relativi esami.

*Art. 30* - Gli studenti che avendo completato la frequenza del *curriculum* degli studi, non hanno superato tutti gli esami e le altre

prove previste entro la sessione invernale dell'anno accademico conclusivo, diventano *fuori corso*.

*Art. 31* - Gli studenti partecipano alla vita dell'Istituto nei modi determinati dagli Statuti e dal Regolamento.

*Art. 32* - Per poter essere ammessi agli esami è necessario che lo studente abbia seguito le lezioni con una frequenza non inferiore ai due terzi delle ore delle singole discipline.

*Art. 33* - Per gravi infrazioni di ordine disciplinare e morale, il Direttore può decidere di sospendere o dimettere uno studente, dopo aver consultato il Consiglio d'Istituto. Il diritto alla difesa sarà comunque tutelato, anche mediante ricorso al Moderatore.

## **TITOLO V**

### *Officiali*

*Art. 34* - La vita dell'Istituto si giova di alcuni officiali: il Segretario, l'Economo, il Bibliotecario e il Personale ausiliario addetto.

*Art. 35* - Spetta al Moderatore la nomina degli officiali, sentito il Direttore dell'Istituto.

### *Il Segretario*

*Art. 36* - Il *Segretario* è responsabile della segreteria dell'Istituto. Il Segretario è nominato dal Moderatore, su proposta del Direttore, per un quadriennio, al termine del quale può essere confermato.

*Art. 37* - Al Segretario spetta:

- a) Eseguire le decisioni del Moderatore, del Direttore e del Consiglio di Istituto.
- b) Ricevere e controllare i documenti degli studenti per quanto riguarda le domande di iscrizione all'Istituto, di ammissione a sostenere gli esami, di conseguimento dei gradi accademici.
- c) Assicurare l'ordine nell'Istituto e informare subito le competenti autorità accademiche su quanto ritenga necessario per raggiungere tale scopo.
- d) Conservare i documenti ufficiali e autenticarli con la sua firma.

- e) Curare la redazione dei registri e dei documenti riguardanti l'iscrizione degli studenti, gli esami, i corsi, i seminari di studio, le dissertazioni scritte, i diplomi.
- f) Compilare l'annuario dell'Istituto, il calendario e l'orario delle lezioni e degli esami, i certificati e gli attestati.
- g) Fungere da segretario del Consiglio d'Istituto.

*Art. 38* - Il Segretario può essere coadiuvato da personale ausiliario approvato dal Direttore.

### *L'Economo*

*Art. 39* - L'Economo è il responsabile della gestione economica ordinaria dell'Istituto. E' nominato dal Moderatore, sentito il Direttore, per un quadriennio, al termine del quale può essere riconfermato.

*Art. 40* - All'Economo spetta:

- a) Amministrare i beni dell'Istituto ed avere la responsabilità della cura ordinaria degli ambienti e di quanto contengono.
- b) Provvedere alla copertura economica delle iniziative culturali che vengono promosse dall'Istituto, mantenendosi per ciò in collegamento con il Direttore.
- c) Curare la redazione dei registri contabili.
- d) Predisporre il preventivo e il rendiconto annuale.

*Art. 41* - L'Economo può essere coadiuvato da personale ausiliario, approvato dal Direttore.

### *Il Bibliotecario*

*Art. 42* - Il Bibliotecario ha il compito di seguire le attività della biblioteca dell'Istituto. E' nominato dal Direttore, sentito il parere del Consiglio d'Istituto.

*Art. 43* - Spetta al Bibliotecario:

- a) Assicurare una presenza continuativa nei locali della Biblioteca;
- b) Custodire, ordinare ed incrementare il patrimonio bibliografico, dotando la Biblioteca di strumenti adeguati.
- c) Presiedere all'utilizzo e alla sistemazione della biblioteca.
- d) Catalogare i libri e le riviste in arrivo.
- e) Consegnare e ritirare i volumi in prestito agli studenti.
- f) Presentare ogni anno al Direttore una relazione circa lo stato e l'incremento della Biblioteca stessa.

### *Personale ausiliario*

*Art. 44* - Il *personale ausiliario* è composto da persone che sono impiegate nella vita dell'Istituto nello svolgimento di incarichi di segreteria, catalogazione o altro. Questi ausiliari sono scelti dal Direttore con l'assenso del Moderatore e del Consiglio degli affari economici.

## **TITOLO VI**

### *Amministrazione e gestione*

*Art. 45* - La gestione economica dell'Istituto è sotto la sorveglianza di un Consiglio per gli affari economici, composto di almeno tre membri, nominati dal Moderatore. Ne è membro, con funzioni di segretario l'Economo dell'Istituto. E' convocato almeno due volte l'anno, per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo, da presentare al Consiglio d'Istituto e al Moderatore. Il Consiglio dura in carica quattro anni.

## **TITOLO VII**

### *Ordinamento degli studi*

*Art. 46* - Il curriculum degli studi dell'ISSR ha la durata di cinque anni: i primi tre anni per il conseguimento del *Diploma in Scienze Religiose* e i due anni successivi per il conseguimento del *Magistero in Scienze Religiose*.

*Art. 47* - Nel corso del biennio specialistico sono attivati corsi di indirizzo pedagogico-didattico e corsi di indirizzo pastorale-catechetico-liturgico.

*Art. 48* - Per quanto concerne l'ordinamento degli studi, il *monte ore* e i *crediti* nell'ISSR saranno equivalenti a quelli del ciclo istituzionale della Facoltà teologica strutturato in un quinquennio. Nel quinquennio i crediti sono 175 (35 per anno), pari a 2.100 ore di insegnamento (comprendendo corsi, seminari, laboratori e tirocini).

*Art. 49* - Il programma degli studi e il curriculum dell'ISSR prevede nel primo Triennio le seguenti discipline:

- Storia della Filosofia
- Filosofia sistematica
- Sacra Scrittura
- Introduzione alla Teologia
- Teologia fondamentale
- Teologia dogmatica
- Teologia morale
- Liturgia
- Patrologia e Storia della Chiesa
- Scienze umane (Psicologia e Sociologia).

Nel biennio vengono proposte discipline teologiche e altre di indirizzo didattico e pastorale, quali:

- Teologia pastorale e Catechetica
- Storia delle religioni e Teologia delle religioni
- Diritto canonico
- Scienze umane e Scienze della religione (Psicologia e Pedagogia)
- Didattica generale e Didattica dell'IRC
- Teoria della scuola e legislazione scolastica.

Sono previste anche discipline complementari e opzionali (ad. es. Latino, Ebraico, Letteratura religiosa, Arte, Storia locale, Iconografia cristiana, Archeologia cristiana, Questioni scientifiche...).

## **TITOLO VIII**

### *Gradi accademici*

*Art. 50* - I gradi accademici di *Diploma* e di *Magistero in Scienze religiose* sono conferiti dalla Facoltà teologica del Triveneto a cui l'ISSR è collegato.

*Art. 51* - I requisiti per conseguire il *Diploma in scienze religiose* sono:

- a) aver frequentato il ciclo triennale di studi ed aver superato le verifiche con esito positivo;
- b) attestare la conoscenza di una lingua straniera;
- c) aver composto un elaborato scritto, conforme alle norme indicate dal Regolamento, che mostri la capacità di impostazione dell'argomento scelto e di ricerca scientifica.

*Art. 52* - I requisiti per conseguire il *Magistero in scienze religiose* sono:

- a) aver frequentato il ciclo quinquennale di studi ed aver superato le verifiche di profitto prescritte;
- b) attestare la conoscenza di due lingue straniere;
- c) aver composto un elaborato scritto, conforme alle norme indicate dal Regolamento, che mostri la competenza maturata nel campo di specializzazione prescelto, e sottmetterlo a pubblica discussione nella sessione prevista.

## **TITOLO IX**

### *Sussidi didattici ed economici*

*Art. 53* - Per il raggiungimento dei suoi fini, l'ISSR cura l'incremento della Biblioteca fornita e aggiornata, in libri e riviste specializzate in scienze teologico-religiose, e dispone di adeguati supporti multimediali, incluso il collegamento "in rete" con la Facoltà.

*Art. 54* - L'amministrazione dell'ISSR è autonoma e non dipende dalla Facoltà. La copertura economica delle sue attività, compresi la Biblioteca e i sussidi didattici, conta su una quota di intervento della Conferenza Episcopale Triveneta, sul contributo annuo della Diocesi, sulle tasse degli studenti e su eventuali integrazioni derivanti da donazioni e da altre elargizioni.

### *Disposizioni finali*

*Art. 55* - Eventuali modifiche al presente Statuto possono essere proposte dal Direttore, sentito il Consiglio di Istituto, e devono essere approvate dalla Conferenza Episcopale Triveneta, dalla Facoltà Teologica del Triveneto e dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica.

*Art. 56* - Per i casi di dubbio e per quelli non contemplati dal presente Statuto si seguono le indicazioni del Regolamento allegato, le decisioni di volta in volta adottate dai competenti organi di governo dell'Istituto e, in ultima istanza, le norme del Diritto Canonico universale e particolare.

---

# PIANO DEGLI STUDI I ANNO

	CREDITI	ECCL. 35	ECTS 60
Temi di storia della Filosofia		3	5
Filosofia contemporanea		3	5
Antropologia filosofica		3	5
Filosofia teoretica		3	5
Introduzione alla Sacra Scrittura		5	9
Teologia fondamentale		5	9
Morale fondamentale		4	7
Seminario metodologico		2	3
Pedagogia generale		3	5
Psicologia generale		2	3
Grandi Religioni		2	4



## ORARIO DELLE LEZIONI I ANNO

### I° Semestre

#### Lunedì

Antropologia filosofica	Cescon
Antropologia filosofica	Cescon
Antropologia filosofica	Cescon
Morale fondamentale	Pighin
Morale fondamentale	Pighin

### II° Semestre

Filosofia teoretica	Cescon
Filosofia teoretica	Cescon
Filosofia teoretica	Cescon
Morale fondamentale	Pighin
Morale fondamentale	Pighin

#### Martedì

Storia della filosofia	Grandi	Pedagogia generale	Cornacchia
Storia della filosofia	Grandi	Pedagogia generale	Cornacchia
Storia della filosofia	Grandi	Pedagogia generale	Cornacchia
Psicologia generale	Nardo	Filosofia contemporanea	Cislaghi
Psicologia generale	Nardo	Filosofia contemporanea	Cislaghi

#### Mercoledì

Introduzione S. Scrittura	Barisan	Teologia fondamentale	Marson
Introduzione S. Scrittura	Barisan	Teologia fondamentale	Marson
Introduzione S. Scrittura	Barisan	Teologia fondamentale	Marson
Teologia fondamentale	Marson	Introduzione S. Scrittura	Barisan
Teologia fondamentale	Marson	Introduzione S. Scrittura	Barisan

Seminario metodologico: 2 crediti.

### Alla fine del primo semestre

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Lunedì	Martedì	Mercoledì
Filosofia contemporanea	2	2	2	2	2	2
Grandi religioni	4	4	4	4	4	4

### Orario delle lezioni

Lunedì - Martedì - Mercoledì:	16.00-16.45
	16.45-17.30
	17.30-18.15
	18.30-19.15
	19.15-20.00
	(20.15-21.00)

---

# PROGRAMMA DEI CORSI

## PRIMO ANNO

### INTRODUZIONE GENERALE ALLA SACRA SCRITTURA

Docente: Bruno BARISAN

Ore settimanali: 3 - I Semestre; 2 - II Semestre

- *Premesse: struttura e significato della Bibbia oggi*

- *Le origini umane della Bibbia*

Luoghi: geografia biblica.

Storia: criteri metodologici; i popoli della “mezzaluna fertile” (in Mesopotamia, Canaan ed Egitto); le vicende dell’antico Israele (patriarchi, esodo, monarchia, esilio e dopo); le origini del Cristianesimo (Gesù e Apostoli).

Ambiente e testimonianze: nozioni di archeologia biblica; il contesto religioso-culturale; lingue e scritture bibliche.

I testi dell’Antico e del Nuovo Testamento: origine, trasmissione, critica testuale; le versioni antiche e moderne

- *La Bibbia come Parola di Dio*

La “rivelazione”: concetto biblico; interpretazioni teologiche; dottrina del Concilio Vaticano II (*Dei Verbum*, cap. I).

Il “canone” biblico: significato per la fede; sua formazione nell’Antico Testamento e nel Nuovo; criteri per la canonicità; discussioni storiche e definizioni del Magistero.

La “ispirazione”: affermazioni bibliche; successive spiegazioni teologiche; approfondimenti attuali; la verità della Bibbia, parola di Dio e parola dell’uomo.

La “interpretazione” biblica: l’ermeneutica (significato e applicazioni antiche e moderne); l’esegesi dei testi (criteri comuni e propri), vari metodi di lettura (*Dei Verbum*, cap. III).

La Bibbia nella vita della Chiesa: regola della fede; nutrimento spirituale; ministero della Parola; impegno allo studio (*Dei Verbum*, cap.VI).

### **Bibliografia:**

- CONCILIO VATICANO II, *Dei Verbum*, Costituzione dogmatica sulla Divina Rivelazione (1965).
- R. FABRIS e collaboratori, *Introduzione generale alla Bibbia*, (Logos 1), LDC, Torino 1994.
- V. MANNUCCI, *Bibbia come Parola di Dio, Introduzione Generale alla Sacra Scrittura*, Queriniana, Brescia 1981.
- AA.VV., *La Bibbia nel suo contesto. Introduzione allo studio della Bibbia*, vol. I, Paideia, Brescia 1994.
- AA.VV., *Bibbia e Parola di Dio. Introduzione allo studio della Bibbia*, vol. II, Paideia, Brescia 1994.
- M. METZGER, *Breve storia di Israele*, Queriniana, Brescia 1985.
- G. PEREGO, *Atlante biblico interdisciplinare*, San Paolo, Milano 1998.
- Dispense dell'insegnante.

## **TEOLOGIA FONDAMENTALE**

Docente: Orioldo MARSON

Ore settimanali: 2 - I Semestre; 3 - II Semestre

- *Teologia fondamentale: identità e struttura*
- *Credere in Dio e dire Dio oggi*
  - In dialogo con la cultura del nostro tempo
  - L'ateismo dei secoli XIX e XX
  - La riflessione ecclesiale di fronte all'agnosticismo e all'ateismo
  - Un bilancio aperto sul futuro
  - La proposta della ragione illuminata dalla fede
  - Le "prove" tradizionali dell'esistenza di Dio
  - Vie e percorsi della teologia, della cultura e dell'esperienza ieri e oggi
  - Il male e l'«impotenza» di Dio
  - L'itinerario della ricerca e della conversione

- *Dio si dona e si rivela*
  - La Rivelazione di Dio nella storia della teologia
  - La Costituzione *Dei Verbum*
- *Gesù Cristo: mediatore e pienezza della rivelazione di Dio*
  - La storia di Gesù
  - Il Gesù della storia e il Cristo della fede
  - La "cristologia di Gesù", fondamento della fede e della cristologia
- *La risposta dell'uomo al dono di Dio: la fede e l'esperienza ecclesiale*

### **Bibliografia:**

- CEI, *La verità vi farà liberi. Catechismo degli adulti.*
- F. ARDUSSO, *Imparare a credere. Le ragioni della fede cristiana*, Paoline, Milano 1992.
- Dispense dell'insegnante.
- C. GRECO, *La Rivelazione. Fenomenologia, dottrina e credibilità*, San Paolo, Milano 2000.
- H. KÜNG, *Dio esiste?*, Mondadori, Milano 1979.
- A. TORNO, *Pro e contro Dio*, Mondadori, Milano 1993.
- R. PENNA, *I ritratti originali di Gesù il Cristo*, San Paolo, Torino 1996.

## **MORALE FONDAMENTALE**

Docente: Bruno F. PIGHIN

Ore settimanali: 2 - I Semestre; 2 - II Semestre

- *La vita e la riflessione morale cristiana nella storia*
  - I concetti di etica, teologia morale e moralità
  - L'elaborazione morale fino all'epoca contemporanea
  - Gli sviluppi dal concilio Vaticano II all'enciclica *Veritatis splendor*
- *Il messaggio morale della Sacra Scrittura*
  - L'ethos veterotestamentario
  - La posizione di Cristo nei confronti dell'etica giudaica
  - La fondazione della morale cristiana
- *La persona e le espressioni morali*
  - I soggetti dell'agire morale
  - La libertà ed i suoi condizionamenti
  - La responsabilità nella scelta fondamentale e negli atti umani

- *La coscienza morale*

Natura e livelli

Obbligatorietà della coscienza retta, vera e certa

I principi di azione nella coscienza dubbia

- *La legge morale del cristiano*

Il concetto e l'obbligatorietà della legge morale

La legge rivelata

La legge naturale

Le leggi della società civile e l'obiezione di coscienza

La legge della Chiesa e la funzione del suo magistero

- *Il peccato e la conversione*

Il peccato nella riflessione biblica

La rivisitazione della dottrina sul peccato

Il peccato e i peccati nell'ottica della conversione

**Bibliografia:**

B.F. PIGHIN, *I fondamenti della morale cristiana. Manuale di etica teologica*, Bologna 2002.

E. CHIAVACCI, *Teologia morale*, vol. I, *Morale generale*, Assisi 1986.

F. COMPAGNONI - G. PIANA - S. PRIVITERA, (a cura di), *Nuovo dizionario di teologia morale*, Cinisello Balsamo 1990.

S. FRIGATO, *Vita in Cristo e agire morale*, Leumann (Torino) 1994.

G. GATTI, *Manuale di teologia morale*, Leumann (Torino) 2001.

GIOVANNI PAOLO II, *Veritatis splendor*, Città del Vaticano 1993.

G. PIANA, *L'agire morale*, Assisi 2001.

H. WEBER, *Teologia morale generale*, Cinisello Balsamo 1996.

## **ANTROPOLOGIA FILOSOFICA**

Docente: Bruno CESCONE

Ore settimanali: 3 - I Semestre

- Il punto di partenza è dato dai risultati delle scienze umane nella convinzione che essi siano sì necessari per la comprensione che l'uomo pone su se stesso, ma non sufficienti: l'uomo infatti è molto di più di quanto risulta dall'indagine scientifica.

- Viene quindi esaminato l'apporto della filosofia, soprattutto attuale, di cui si mettono in rilievo alcuni temi particolarmente importanti, quali la problematicità dell'uomo, la sua specificità rispetto all'animale, il superamento del dualismo classico.
- Nella parte più propriamente sistematica si tratta dell'uomo come essere corporeo-spirituale. In questo contesto si parla anche dell'evoluzione e dei suoi riflessi in filosofia: dello spirito umano che trascende il dato puramente biologico. Particolare insistenza viene posta sull'unità psico-somatica umana. Il valore persona, l'autotrascendenza, l'immortalità.
- Attività spirituale umana e apertura dell'uomo alla trascendenza.
- L'uomo viene colto nelle sue principali manifestazioni: *homo sapiens, ludens, socialis, viator, religiosus...*
- Si sottolinea il rapporto molteplice dell'uomo con il mondo.

### **Bibliografia:**

- B. MONDIN, *L'uomo chi è? Elementi di antropologia filosofica*, Massimo, Milano 1996.
- R. LUCAS LUCAS, *L'uomo spirito incarnato. Compendio di filosofia dell'uomo*, Paoline, Torino 1993.
- B. CESCO, *Fine di una cultura egemonica*, Abbazia S. Giustina (Presbyterium), Padova 1992.
- J. GEVAERT, *Il problema dell'uomo*, LDC, Torino 1974.
- C. NANNI, *Il mistero dell'uomo*, EDB, Bologna 1988.
- A. CAVADI - N. GALANTINO - E. GUARNIERI, *Alla ricerca dell'uomo*, Augustinus, Palermo 1988.
- A.J. HESCHEL, *Chi è l'uomo?*, Rusconi, Milano 1988.
- P. GIUSTINIANI, *Antropologia filosofica. Ripensare l'uomo*, Piemme, Casale Monferrato 1991.

## **FILOSOFIA TEORETICA**

Docente: Bruno CESCO

Ore settimanali: 3 - II Semestre

Il corso si prefigge un accostamento organico alla metafisica. La proposta di una visione definitiva dell'essere in un'atmosfera debole ed

aliena da ogni pretesa di offrire fondamenti può ancora essere sostenuta? Che cosa è effettivamente una ricerca razionale sull'essere? E' un percorso insieme sistematico e storico. Dalle origini del discorso ontologico attraverso le convergenze del pensiero medioevale fino a giungere alla radicale messa in dubbio moderna si cercherà di enucleare i tratti essenziali di un sistema attorno al problema dell'essere.

### **Bibliografia:**

- E. BERTI, *Introduzione alla metafisica*, Utet, Torino 1993.  
A. ALESSI, *Metafisica*, LAS, Roma 1989.  
P. GIUSTINIANI, *Ontologia. Ripensare l'essere*, Piemme, Casale Monferrato 1991.  
P. HENRICI, *Introduzione alla metafisica*, PUG, Roma 1986.  
F. RIVETI BARBO, *Essere nel tempo. Introduzione alla filosofia dell'essere, fondamento di libertà*, Jaca Book, Milano 1990.  
W. SCHULTZ, *Le nuove vie della filosofia contemporanea, vol. II: Interiorità*, Marietti, Torino 1987.

## **PEDAGOGIA GENERALE**

Docente: Matteo CORNACCHIA

Ore settimanali: 3 - II Semestre

Il corso verrà organizzato in due parti principali:

*I parte: lo statuto epistemologico della pedagogia*

La Pedagogia, scienza ed arte dell'educazione

L'evoluzione della disciplina: il filone filosofico e il filone empirico-sperimentale

La pedagogia e le scienze dell'educazione: verso un approccio interdisciplinare

*II parte: l'educazione nel contesto contemporaneo*

Educare nell'era della globalizzazione

Gli strumenti per leggere e interpretare la complessità

Dall'educazione alla formazione

Nuovi spazi e nuovi tempi per l'educazione

La scuola e le agenzie educative: problemi e prospettive

### **Bibliografia:**

- E. MORIN, *I sette saperi necessari all'educazione del futuro*, Raffaello Cortina, Milano 2001.
- C. DESINAN (a cura di), *Formazione e comunicazione*, Franco Angeli, Milano 2002.
- J. DELORS, *Nell'educazione un tesoro*, Armando, Roma 1997.
- G. CHIOSSO, *Elementi di pedagogia*, La Scuola, Brescia 2002.

## **STORIA DELLA FILOSOFIA**

Docente: Giovanni GRANDI

Ore settimanali: 3 - I Semestre

Il corso esplorerà una serie di problematiche fondamentali nella storia della filosofia, mettendo a fuoco le principali figure teoretiche elaborate dal pensiero classico e successivamente sviluppate dal pensiero cristiano. Un confronto con alcuni autori significativi del Novecento mostrerà la perenne attualità di alcuni "temi", con cui ogni epoca si misura e si cimenta.

- Problema: Il valore delle idee.

*Il problema degli 'universalisti'; realismo e nominalismo.*

Autori: Platone, Aristotele.

- Problema: Il punto di partenza della conoscenza filosofica.

*L'approccio realista e l'approccio idealista; l'intuizione astrattiva dell'essere.*

Autori: I. Kant, G.W.F. Hegel, E. Husserl, J. Maritain, P. Florenskij.

- Problema: La formazione dei concetti.

*La 'cosa', il 'concetto', l'oggetto', il 'termine', l'essenza'. Astrazione totale e astrazione formale (gradi dell'astrazione); i trascendentali.*

Autori: S. Tommaso, J. Maritain.

- Problema: La verità.

*'Principio' e 'termine' della conoscenza; il significato dell'adæquatio; la ricerca della verità nelle diverse discipline del sapere (scienze sperimentali, filosofia della natura, matematica, metafisica).*

Autori: S. Tommaso, J. Maritain.



- Problema: Il mistero dell'essere.

*La conoscenza metafisica dell'essere: dagli enti all'essere; il soggetto (suppositum) e la sussistenza.*

Autori: S. Tommaso, J. Maritain.

## **FILOSOFIA CONTEMPORANEA**

Docente: Alessandra CISLAGHI

Ore settimanali: 2 - II Semestre

Il corso intende fornire una conoscenza delle linee fondamentali del pensiero novecentesco, al fine di mettere in connessione il dibattito teologico contemporaneo con le più recenti riflessioni filosofiche. Lo sfondo speculativo da conoscere è costituito dalle correnti di pensiero dell'esistenzialismo, della fenomenologia, dell'ermeneutica.

Sarà affrontata la lettura di testi filosofici, in modo da acquisire le necessarie capacità di comprensione e interpretazione. I temi indagati saranno principalmente la "verità", l'"origine", l'"essere umano".

Eventuali incontri/conferenze potranno essere organizzate sinergicamente presso il Polo universitario di Scienze della Formazione di Portogruaro.

### **Bibliografia:**

I testi proposti alla lettura saranno i seguenti:

E. LEVINAS, *Dio e la filosofia*, in *Di Dio che viene all'idea*, Jaca Book, Milano 1983, pp. 31-51.

M. HENRY, *Io sono la verità. Per una filosofia del cristianesimo*, Queriniana, Brescia 1997.

A.CISLAGHI, *La frattura originaria. Riflessioni intorno alla condizione umana postedenica*, Franco Angeli, Milano 2006.

# PSICOLOGIA GENERALE

Docente: Emanuela NARDO

Ore settimanali: 2 - I Semestre

Questo corso intende fornire elementi di conoscenza di base delle principali tematiche psicologiche utili a orientarsi nell'ambito delle relazioni interpersonali, per favorire nei futuri educatori o operatori pastorali la capacità di riconoscere le strutture psicologiche che sottendono i rapporti umani.

- *La psicologia e i suoi metodi*

Cos'è la psicologia, il metodo scientifico in psicologia, il concetto di variabile, metodi di ricerca.

- *Sensazione e percezione*

Gli organi di senso, la catena psicofisica. Le leggi di organizzazione percettiva, le illusioni ottiche, la percezione del movimento.

- *Motivazione ed emozione*

Teoria pulsionale biologica, teoria freudiana, teoria pulsionale etologica, imprinting, teoria dell'attivazione o "arousal", motivazioni cognitive e secondarie. Meccanismi dell'emozione.

- *Apprendimento e memoria*

I vari tipi di condizionamento, l'apprendimento concettuale imitativo. Le funzioni mentali superiori, l'intelligenza, la memoria, lo sviluppo del linguaggio.

- *Lo sviluppo nell'arco della vita e lo sviluppo morale*

Gli stadi dello sviluppo umano dalla nascita alla vecchiaia. Gli stadi morali e la maturazione dell'individuo.

- *Personalità normale e patologica*

Le teorie sulla personalità. Le principali patologie.

- *Psicologia ambientale*

Percezione ambientale, gli schemi ambientali, mappe cognitive e orientamento.

## **Bibliografia:**

Dispense a cura dell'insegnante

M.R. BARONI, V. D'URSO, *Psicologia generale*, Piccola biblioteca Einaudi, 2004 Torino.

Lettura di un testo breve di un autore classico da scegliere con il docente.

## LE GRANDI RELIGIONI DEL MONDO

Docenti: Gianpietro DE BORTOLI - Orioldo MARSON - Giuseppe TOFFANELLO

Ore 24 - I Semestre

### 1. *Problemi introduttivi*

Il fatto religioso e il suo approccio storico critico.

Elementi costitutivi della fenomenologia della religione.

### 2. *Induismo*

Quadri di riferimento - Libri antichi - Vedismo, correnti filosofiche e pratiche ascetiche - Induismo classico - Neo induismo

Nuovi movimenti induisti.

### 3. *Buddismo*

Quadro di riferimento. - Buddha e il suo insegnamento - Diffusione e differenziazioni: Theravada, Mahayana, Vajrayana - Nuovi movimenti buddisti.

### 4. *Religioni della Cina*

Taoismo e confucianesimo.

### 5. *Ebraismo*

Quadro di riferimento - Elezione, Torah, monoteismo, messianismo.

Dagli antichi profeti ai problemi attuali del sionismo.

### 6. *Islam*

Quadro di riferimento - Maometto e il Corano - La comunità islamica - Sunnismo e sciismo - Mistica musulmana - Nuovo expansionismo e movimenti islamici.

### **Bibliografia:**

G. TOFFANELLO, “*Abbiamo visto la sua stella*” (pro manoscritto), Padova 1996<sup>2</sup>.

Dispense dei professori.

## SEMINARIO DI METODOLOGIA TEOLOGICA

Docente: Marino ROSSI

Ore 24 suddivise nell'anno

### OBIETTIVI:

- accostare gli studenti alla teologia nella varietà delle sue dimensioni
- far percepire la serietà del lavoro scientifico teologico
- fornire gli strumenti per la ricerca teologica
- introdurre gli studenti alla pratica dell'elaborato scientifico teologico

### Strumenti:

ISSR Delle Venezie. *Note di metodologia. Indicazioni per lo studio della teologia*, Padova 2001.

R. FARINA, *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, LAS, Roma 1986<sup>4</sup>.

P. HENRICI, *Guida pratica allo studio. Con bibliografia degli strumenti di lavoro per la Filosofia e la Teologia*, Pontificia Università Gregoriana, Roma 1992.

G. LORIZIO-N. GALANTINO (edd.), *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinare*, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 1994.

J. GUITTON, *Il lavoro intellettuale. Consigli a coloro che studiano e lavorano*, Ed. Paoline, Cinisello Balsamo (Milano) 1991<sup>12</sup>.



---

## PIANO DEGLI STUDI    II ANNO

	CREDITI	ECCL. 35	ECTS 60
Filosofia morale		3	5
Vangeli e Atti		4	7
Letteratura paolina		3	5
Ecclesiologia e Mariologia		3	6
Sacramenti		4	7
Antropologia teologica		4	7
Ecumenismo		3	5
Morale della vita		3	5
Storia della Chiesa 2		4	6
Grandi religioni		2	4
Esercitazione		2	3

## ORARIO DELLE LEZIONI II ANNO

### I° Semestre

#### Lunedì

Antropologia teologica	Biscontin
Antropologia teologica	Biscontin
Ecclesiologia Mariologia	Rossi
Ecclesiologia Mariologia	Rossi
Ecclesiologia Mariologia	Rossi

### II° Semestre

Antropologia teologica	Biscontin
Antropologia teologica	Biscontin
Introduzione a San Paolo	Girolami
Introduzione a San Paolo	Girolami
Introduzione a San Paolo	Girolami

#### Martedì

Sacramenti	Marson
Sacramenti	Marson
Sacramenti	Marson
Vangeli	Zanetti
Vangeli	Zanetti

Morale della vita	Padovese
Morale della vita	Padovese
Morale della vita	Padovese
Vangeli	Zanetti
Vangeli	Zanetti

#### Mercoledì

Storia della Chiesa	Quaia
Storia della Chiesa	Quaia
Ecumenismo	Rosalen
Ecumenismo	Rosalen
Ecumenismo	Rosalen

Storia della Chiesa	Quaia
Storia della Chiesa	Quaia
Filosofia morale	Muzzin
Filosofia morale	Muzzin
Filosofia morale	Muzzin

Seminario di esercitazione scritta: 2 crediti

### Alla fine del primo semestre

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Lunedì	Martedì	Mercoledì
Sacramenti	2	2	2	2	2	2
Grandi religioni	4	4	4	4	4	4

### Orario delle lezioni

Lunedì - Martedì - Mercoledì:

16.00-16.45  
 16.45-17.30  
 17.30-18.15  
 18.30-19.15  
 19.15-20.00  
 (20.15-21.00)

---

# PROGRAMMA DEI CORSI

## SECONDO ANNO

### FILOSOFIA MORALE

Docente: Nello MUZZIN

Ore settimanali: 3 - II Semestre

1. *Elementi istituzionali di filosofia morale*  
Natura e fondazione dell'Etica  
Legge naturale e norme positive  
Il fondamento metafisico del valore  
Fine ultimo e felicità dell'uomo  
Determinismo e libertà dell'atto umano  
Virtù morale e verità pratica
  
2. *Lettura di un'opera "classica" di filosofia morale*  
Cos'è la giustizia?  
Nascita dello Stato. Le forme di Stato e le virtù dello Stato  
Il filosofo conosce la verità  
L'allegoria della caverna  
Infelicità del tiranno  
L'immortalità dell'anima
  
3. *Problemi di etica applicata: etica della vita politica*  
Immagini dell'uomo e versioni della politica  
La buona società: la dimensione personalistica  
La buona società: la dimensione pluralistica  
La buona società: la dimensione comunitaria



**Bibliografia:**

- A. POPPI, *Per una fondazione razionale dell'etica. Introduzione al corso di filosofia morale*, Paoline, Milano 1989.
- R. GATTI, *Abitare la città. Un'introduzione alla politica*, Devoniare, Roma 1992
- PLATONE, *La Repubblica*, Laterza, Bari 1990.

**INTRODUZIONE AI VANGELI SINOTTICI E AGLI ATTI**

Docente: Federico ZANETTI

Ore settimanali 2 - I e II Semestre

**1. Questioni preliminari**

Cos'è Vangelo: genere letterario, origine, natura, finalità, storia e sviluppo

La storicità dei Vangeli

Il problema sinottico

Metodi di lettura dei Vangeli

**2. Presentazione dei Vangeli e degli Atti**

Marco (dati storici, stile, aspetti teologici peculiari)

Matteo

Luca e Atti

**Bibliografia:**

- B. MARCONCINI, *I vangeli sinottici*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1997.
- X. LEON DUFOUR – C. PERROT, *Introduzione Testamento 2. L'annuncio del Vangelo*, Borla, Roma 1984<sup>2</sup>.
- M. LACONI (ed.), *Vangeli sinottici e Atti degli apostoli*, Logos 5, LDC, Torino 1994.

# LETTERATURA PAOLINA

Docente: Maurizio GIROLAMI

Ore settimanali 3 - II Semestre

Il corso si prefigge di introdurre lo studente ad una prima lettura dell'epistolario paolino, dando particolare importanza al contesto storico e ai generi letterari. Verrà presentata la figura dell'apostolo Paolo a partire soprattutto dai suoi racconti autobiografici (Fil, Gal e Rm) e dal libro degli Atti degli Apostoli. In seguito verranno presentati gli scritti proto- e deutero-paolini fornendo una sintesi della composizione letteraria e dei temi teologici più rilevanti, a partire dall'esegesi di qualche testo.

- Paolo, apostolo e testimone del Crocifisso-Risorto nel suo contesto storico e culturale della Palestina del I sec., la 'conversione' e la missione alle genti.

- La genesi del *Corpus Paulinum*: geografia e cronologia dell'opera di Paolo; le lettere protopaoline, le deutero-paoline e le pastorali: problemi di autenzia, di generi letterari e di destinatari. Accenni alla struttura e ai temi del libro degli Atti degli Apostoli.

- Presentazione per sommi capi della composizione letteraria e dei temi teologici delle sette epistole considerate autentiche: Romani, 1-2 Corinzi, Galati, Filippesi, 1 Tessalonicesi, Filemone.

- Le lettere deutero-paoline (Efesini e Colossesi), le pastorali (1-2 Timoteo e Tito) e Ebrei.

- Alcuni temi teologici rilevanti: il 'Vangelo'; la morte-risurrezione di Cristo; la giustificazione e la figliolanza dei credenti, i carismi e lo Spirito Santo, la comunità cristiana corpo di Cristo.

## Bibliografia

G. BARBAGLIO, *La teologia di Paolo. Abbozzi in forma epistolare*, EDB, Bologna 1999.

G. BARBAGLIO, *Il pensare dell'apostolo Paolo*, EDB, Bologna 2004.

J. GNILKA, *Paolo di Tarso. Apostolo e testimone*, Paideia, Brescia 1998.

J. MURPHY-O'CONNOR, *Vita di Paolo*, Paideia, Brescia 2003.

A. PITTA, *Sinossi paolina*, San Paolo, Milano 1994.

A. SACCHI e coll., *Lettere paoline e altre lettere*, Logos 6, LDC, Torino 1996.

# ECCLESIOLOGIA E MARIOLOGIA

Docente: Marino ROSSI

Ore settimanali: 3 - I Semestre

*Introduzione:*

- problematiche e prospettive dell'ecclesiologia attuale;
- questioni di metodo.

*1. Il Concilio Vaticano II, punto focale della storia dell'ecclesiologia:*

- il ritorno alle fonti bibliche;
- lo sviluppo storico della riflessione dogmatica;
- la novità del Concilio e la Costituzione "Lumen Gentium";
- la recezione del Concilio e le nuove prospettive.

*2. Il mistero della Chiesa:*

- la Chiesa opera della Trinità;
- realtà, modelli e immagini della Chiesa: popolo di Dio; corpo di Cristo; tempio dello Spirito; sacramento di salvezza.
- la Chiesa comunione;
- i doni della Trinità alla Chiesa: le proprietà essenziali: unità; santità; cattolicità; apostolicità.

*3. Il ministero della Chiesa:*

- il collegio episcopale;
- il ministero petrino;
- il Magistero.

*Conclusioni:* la Chiesa nel mondo contemporaneo.

## **Bibliografia:**

Manuali:

- M. SEMERARO, *Mistero, comunione e missione. Manuale di ecclesiologia*, EDB, Bologna 1996.
- P. FIETTA, *Chiesa diakonia della salvezza. Lineamenti di ecclesiologia*, Edizioni Messaggero, Padova 1993.

Per la bibliografia aggiornata in una trattazione recente:  
S. DIANICH - S. NOCETI, *Trattato sulla Chiesa*, Queriniana, Brescia 2002.

Un classico della teologia:  
MYSTERIUM SALUTIS VII: *L'evento salvifico nella comunità di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 1972.

## **I SACRAMENTI**

Docente: Orioldo MARSON  
Ore settimanali: 3 – I Semestre + 12 ore

*Trattazione generale:*

I sacramenti oggi:

- esperienza celebrativa, prassi pastorale, riflessione teologica.

La fede della Chiesa:

- rivelazione biblica e sacramenti;
- le lezioni della storia.

Elementi per una riflessione sistematica:

- il fondamento antropologico e sociale dei sacramenti (segno, simbolo, rito-celebrazione, festa);
- l'evento sacramentale: struttura; significato e problema dell'istituzione.

Il dialogo ecumenico.

*I sacramenti dell'iniziazione cristiana.*

(con particolare attenzione all'Eucaristia).

*I sacramenti della penitenza e dell'unzione dei malati.*

### **Bibliografia:**

F. COURTH, *I Sacramenti. Un trattato per lo studio e per la prassi*, Queriniana, Brescia 1999.

TH. SCHNEIDER, *Segni della vicinanza di Dio. Compendio di teologia dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 1983.

Dispense dell'insegnante.

# ANTROPOLOGIA TEOLOGICA E ESCATOLOGIA

Docente: Chino BISCONTIN

Ore settimanali: 2 – I e II Semestre

La creazione del mondo  
La creazione dell'uomo  
L'uomo immagine di Dio  
L'uomo nella condizione di peccato  
Creazione e nuova creazione  
La Grazia nella Scrittura e dei Padri  
La grazia nella tradizione teologica  
La grazia come chiamata alla salvezza  
La vita nella grazia  
Dinamismo della vita nella grazia  
L'uomo destinato alla vita eterna.

## Bibliografia:

Testo di riferimento:

I. SANNA, *Chiamati per nome. Antropologia teologica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 1994

Altri testi:

H. BOURGEOIS, *La speranza ora e sempre*, Queriniana, Brescia 1987.

F.G. BRAMBILLA, *Antropologia teologica*, Queriniana, Brescia 2005.

G. COLZANI, *Antropologia teologica*, Dehoniane, Bologna 1999<sup>2</sup>.

G. GOZZELINO, *Il mistero dell'uomo in Cristo*, Elle Di Ci, Leumann (To) 1991.

ID., *Nell'attesa della beata speranza*, Elle Di Ci, Leumann (To) 1993.

L.F. LADARIA, *Antropologia teologica*, Piemme, Casale Monferrato (Al) 1995.

M. NEUSCH, *I cristiani e la loro visione dell'uomo*, Queriniana, Brescia 1988.

G. PANTEGHINI, *L'uomo scommessa di Dio*, Messaggero, Padova 1998.

O.H. PESCH, *Liberi per grazia. Antropologia teologica*, Queriniana, Brescia 1988.

C. POZO, *Teologia dell'aldilà*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 1986.

# CHIESE CRISTIANE ED ECUMENISMO

Docente: Ennio ROSALEN

Ore settimanali: 3 - I Semestre

Introduzione: realtà ed urgenza dell'ecumenismo, motivazioni bibliche, teologiche ed educative.

1. Gli altri: origine, storia, riferimenti teologici essenziali, situazione attuale:
  - La chiesa ortodossa e le chiese vetero orientali
  - Le comunità evangeliche: luterane e riformate
  - Le chiese libere (battisti, metodisti, ...)
  - La comunione anglicana
  - Il pentecostalismo e i nuovi movimenti religiosi
2. Storia del movimento ecumenico
  - Origine e sviluppo
  - Il Consiglio Ecumenico delle Chiese
  - Il cammino ecumenico europeo ed i suoi recenti sviluppi
  - Il cammino ecumenico in Italia
  - Il gruppo di Dombes
3. La chiesa cattolica e l'ecumenismo
  - Difficoltà iniziali e coinvolgimento successivo
  - Il Concilio Vaticano II e il decreto *Unitatis Redintegratio*
  - Il magistero post-conciliare (*Tertio millennio adveniente; Orientale lumen; Ut unum sint; Dominus Iesus*)
  - Il Direttorio per l'applicazione dei principi e delle norme sull'ecumenismo
4. Documenti del dialogo ecumenico: presentazione e analisi di alcuni passi ("*Battesimo, eucaristia e ministero*", *ARCIC I e II*, "*Chiesa e giustificazione*")
5. Accenni ai problemi teologici di fondo (Scrittura e tradizione, Ecclesiologia e ministero, Giustificazione e chiesa, Sacramenti: Eucaristia e presenza reale, matrimoni misti)
6. Prospettive per una catechesi e pastorale ecumenica

## Bibliografia:

CONCILIO VATICANO II, Decreto *Unitatis redintegratio* (1964).

P. NEUNER, *Teologia ecumenica* (BTC 110), Queriniana, Brescia 2000.

- P. NEUNER - B. KLEINSCHWARZER-MEISTER, *Breve manuale dell'ecumene* (Gdt 162), Queriniana, Brescia.
- L. SARTORI, *L'unità dei cristiani*, Messaggero, Padova 1994.
- JOHANN-ADAM-MOHLER-INSTITUT, *Le chiese cristiane nel Duemila* (Gdt 259), Queriniana, Brescia 1998.
- W. KASPER, *Vie dell'unità* (Gdt 316), Queriniana, Brescia 2006.
- G. BRUNI, *Grammatica dell'ecumenismo*, Cittadella Editrice, Assisi 2005.
- S. VOICU - G. CERETI (a c.d.), *Enchiridion oecumenicum* 1, EDB, Bologna 1986.
- W. de VRIES, *Ortossia e cattolicesimo*, Queriniana, Brescia 1992.
- B. PETRA', *La chiesa dei Padri*, EDB, Bologna 1998.
- A. McGRATH, *Il pensiero della Riforma*, Claudiana, Torino 1995 (II ed.).

## MORALE DELLA VITA

Docente: Luciano PADOVESE

Ore settimanali: 3 - II Semestre

*Parte prima: Responsabili di vita.*

1. La vita umana:
  - radice di dono, libertà e gioia;
  - struttura di amore;
  - liturgia e diakonia dell'esistenza;
  - vita come impegno.
2. Una condizione corporea:
  - la corporeità, "valore equivocato";
  - l'uomo è corpo;
  - "immagine" e "agape" di Dio;
  - vivere il corpo.
3. In situazione cosmica (ambiente naturale):
  - coscienza ambientale;
  - il "dominio" del mondo;
  - dallo "stupore" alla "salvaguardia";
4. In dimensione estetica (ambiente umano):
  - la città dell'uomo: dalla frammentazione a nuove sintesi;
  - umanizzazioni dell'ambiente e dimensione estetica;
  - operazioni estetiche per la città dell'uomo.

5. Qualità e valore della vita:
- qualità e valore della vita nella coscienza dell'uomo di oggi.
  - criteri per una qualità inumana e cristiana della vita.

*Parte seconda: Di fronte a nascita, malattia e morte.*

1. La "responsabilità" per la qualità della vita:
  - le provocazioni della "bioetica";
  - criteri per un'etica cristiana della vita fisica.
2. Agli inizi dell'esistenza:
  - procreazione umana;
  - ingegneria genetica;
  - tecnologie di fecondazione umana;
  - vita prenatale, diritto alla nascita e aborto.
3. Salute, malattia e integrità della vita fisica:
  - il dramma umano della sofferenza e del dolore;
  - la malattia: antichi e nuovi problemi etici;
  - gli interventi sul corpo umano.
4. Al termine della vita:
  - di fronte alla morte;
  - la morte inflitta (violenza, omicidio, suicidio, droga, alcoolismo);
  - eutanasia e cura del malato terminale.
5. Umanizzare la medicina, assistenza e tempo libero:
  - l'impegno di umanizzazione;
  - ambiti emblematici di umanizzazione.

### **Bibliografia:**

- L. PADOVESE, *La vita umana. Lineamenti di etica cristiana*. San Paolo, Cinisello Balsamo 1996.
- AA.VV., *Bioetica*, numero monografico "Credere oggi", n.4/1997.
- F. COMPAGNONI - G. PIANA - S. PRIVITERA (a cura), *Nuovo dizionario di teologia morale*, Paoline, Cinisello Balsamo 1990.
- G. PIANA, *Bioetica*, Garzanti, Milano 2002.



## STORIA DELLA CHIESA 2

Docente: Otello QUAlA

Ore settimanali: 2 – I e II Semestre

1. Chiesa d'oriente e Chiesa d'occidente, dal Medioevo al Rinascimento, tra luci e ombre:
  - espansione e contrazione;
  - santità ed eresia;
  - libertà e asservimento;
  - *odor Christi et fumus diaboli*.
2. La nuova alba del Rinascimento sconvolto dall'uragano della Riforma: la rottura religiosa e culturale d'Europa foriera di intolleranza, lutti e devastazioni, irreligiosità e ostilità anticlericale.
3. La Riforma cattolica: una stagione di santi e di missionari.
4. I secoli XVII e XVIII: privilegi, controlli statali e cultura illuministica minano la Chiesa già segnata da controversie dottrinali e da insignificanza evangelica.
5. La Chiesa nella bufera: dalla rivoluzione francese al dispotismo napoleonico e al legittimismo post-napoleonico.
6. Il vento del pensiero liberale e i movimenti risorgimentali europei investono la Chiesa cattolica:
  - il Sillabo e le correnti contrapposte dei cattolici;
  - il concilio Vaticano I e il crollo dello Stato Pontificio;
  - la questione sociale, l'Opera dei congressi e la Rerum novarum.
7. La crisi modernista apre il secolo XX, insanguinato dalle guerre mondiali e dai totalitarismi.  
Il laicato cattolico nuovo protagonista politico ed ecclesiale.

**Bibliografia:**

AA.VV., *Storia della chiesa cattolica*, L. GIOVANNINI (cur.), Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1995<sup>2</sup>.

G. MARTINA, *Pio IX. Chiesa e mondo moderno*, Studium, Roma 1976.

G. MARTINA, *La Chiesa in Italia negli ultimi trent'anni*, Studium, Roma 1977.

P. SCOPPOLA, *Dal neoguelfismo alla Democrazia Cristiana*, Studium, Roma 1979<sup>3</sup>.

P. SCOPPOLA, *La nuova cristianità perduta*, Studium, Roma 1985.

**LE GRANDI RELIGIONI DEL MONDO**

Docente coordinatore: Orioldo MARSON

24 Ore I Semestre

Cfr. programma del Primo anno.



---

## TERZO E QUARTO ANNO

### **NORME SUL CONFERIMENTO DEL TITOLO DI "MAGISTERO IN SCIENZE RELIGIOSE" E DI "DIPLOMA IN SCIENZE RELIGIOSE"**

#### **I - Conferimento del titolo di "Magistero in Scienze Religiose"**

##### *A. L'esercitazione scritta*

1. Per accedere all'esame comprensivo di "Magistero" è richiesta la preparazione di una *esercitazione scritta* che attesti le capacità del candidato di trattare sistematicamente e di approfondire un argomento attinente alle Scienze Religiose.
2. L'esercitazione scritta deve essere *inedita*, e comunque non presentata in passato per il conseguimento di gradi accademici, ecclesiastici o civili.  
Tale esercitazione deve consistere in un elaborato non inferiore alle quaranta cartelle dattiloscritte (a spazio 2).
3. Il candidato sceglie l'argomento all'interno del seminario frequentato nel III Anno oppure un altro guidato da un Docente con l'approvazione del Direttore. Il Docente si impegna a seguire il candidato nella stesura dell'elaborato.  
Il Docente si impegna a seguire i candidati nella scelta dell'argomento e nella stesura dell'elaborato.
4. L'esercitazione scritta deve dimostrare:
  - padronanza dell'argomento scelto;
  - capacità di una sua coerente impostazione;
  - sufficiente conoscenza della principale letteratura in proposito;
  - corretta espressione in lingua italiana;

- possesso delle principali convenzioni scientifiche (es. citazioni, note, ecc.).
- 5. L'indicazione dell'argomento scelto per l'esercitazione e di alcune linee di presentazione, corredata dall'approvazione del Docente che se ne assume la direzione, va comunicata dal candidato in Segreteria al termine del II Semestre del III Anno.  
Il candidato ha disponibilità del titolo depositato in Segreteria per quattro anni, al termine dei quali esso potrà essere scelto da un altro candidato.
- 6. L'esercitazione va consegnata in duplice copia *almeno un mese* prima dell'esame comprensivo di Magistero: una al Docente che l'ha diretta, l'altra in Segreteria.  
Nel caso che la valutazione dell'esercitazione scritta sia negativa, il candidato perde il diritto di sostenere l'esame orale ed è tenuto a rivedere il testo secondo le indicazioni del relatore.

#### B. L'esame comprensivo di "Magistero"

- 7. Gli studenti ordinari che abbiano superato tutti gli esami previsti dal piano di studi e che abbiano ricevuto giudizio positivo sull'esercitazione scritta, possono sostenere l'esame comprensivo di "Magistero", previa presentazione della domanda di ammissione e previo versamento della quota stabilita.
- 8. È possibile ritirarsi dall'esame orale fino a una settimana prima della sessione d'esame; dopo tale limite, chi intende ritirarsi perde il diritto di sostenere l'esame nella sessione successiva.
- 9. L'esame si svolge in tre sessioni annuali: estiva, autunnale, invernale.
- 10. Nell'Annuario viene pubblicato il *tesario* generale di complessive quarantacinque tesi, che interessano globalmente il campo delle Scienze Religiose.  
Tra queste la Direzione ne sceglie ogni anno *cinque*, tratte dalle aree principali del piano di studi dell'ISSR delle Venezie.  
Si richiede dall'esaminando l'esposizione di ogni singola tesi - due in tutto - in connessione con le altre dell'area rispettiva.  
I Docenti titolari delle differenti tesi proposte indicano uno "studio" (libro o articolo) che faccia da via di approfondimento del

tema di ciascuna. Ci si attende dall'esaminando una breve sintesi e valutazione dello studio segnalato.

Le cinque tesi - assieme allo "studio" integrativo di esse - vengono rese note alla fine di Novembre e costituiscono materia d'esame a partire dalla sessione successiva dell'Anno Accademico in corso.

11. Per coloro che hanno già conseguito il titolo di "Diploma in Scienze Religiose" presso un Istituto Superiore di Scienze Religiose o un Istituto di Scienze Religiose l'esame verterà su *quattro* tesi tra quelle scelte e rese note dalla Direzione.
12. L'esame comprensivo di "Magistero" viene sostenuto davanti a una Commissione formata da due Docenti dell'Istituto e da un Presidente che potrà essere il Direttore, il Vice-Direttore o un altro Docente nominato dal Direttore.
13. L'esame viene sostenuto su due tesi di competenza dei Docenti formanti la Commissione. Il Candidato ha venti minuti a disposizione per esporre ciascuna tesi.
14. La composizione delle Commissioni e l'assegnazione dei singoli esaminandi a ciascuna Commissione viene resa nota *tre giorni* prima dell'esame.  
L'indicazione della data precisa dell'esame, l'assegnazione alle varie Commissioni e l'ordine d'esame vengono stabiliti dalla Direzione.
15. Al termine dell'esame la Commissione esprime la sua valutazione in trentesimi.

### *C. Valutazione e conferimento del titolo di "Magistero"*

16. Il superamento dell'esame comprensivo di "Magistero" dà diritto al Titolo accademico di "Magistero in Scienze Religiose".
17. La valutazione viene espressa in trentesimi facendo media:
  - dei voti degli esami (influyente per il 50%);
  - della valutazione dell'esercitazione scritta (influyente per il 20%);
  - della valutazione dell'esame comprensivo (influyente per il 30%).
18. Nel calcolo delle valutazioni la "lode" ha valore di 1 punto.  
Il risultato delle valutazioni parziali non viene arrotondato, ma indicato con due decimali.

La valutazione finale viene arrotondata in eccesso quando i due decimali del voto raggiungono lo 0,60, in difetto nel caso contrario.

19. Il Titolo accademico di "Magistero in Scienze Religiose" viene conferito dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale.

## **II - Conferimento del "Diploma in Scienze Religiose"**

20. Gli studenti *ordinari* che abbiano completato i primi *tre anni del curriculum*, sostenendo tutti gli esami prescritti, possono accedere al "*Diploma in Scienze Religiose*".
21. Il "Diploma in Scienze Religiose", pur non avendo carattere accademico, è tuttavia abilitante all'Insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole secondarie per i *solii laureati con un titolo valido nell'ordinamento italiano*, a norma dell'art. 4.3.d. dell'Intesa tra la Conferenza Episcopale Italiana e il Ministero della Pubblica Istruzione del 14 dicembre 1985.
22. Per il rilascio del "Diploma in Scienze Religiose" sono richiesti una esercitazione scritta e il superamento di un esame finale.

### *A. L'esercitazione scritta*

23. L'esercitazione scritta deve consistere in un elaborato non inferiore alle venticinque cartelle dattiloscritte (a spazio 2) e non superiore alle trenta.
24. L'argomento viene scelto dal candidato all'interno del seminario del III anno d'intesa con il Docente che lo guida.
25. L'esercitazione deve dimostrare nel candidato la conoscenza dell'argomento affrontato e la capacità di elaborarlo con proprietà scientifica.
26. L'esercitazione scritta va consegnata in duplice copia almeno un mese prima dell'esame comprensivo di Diploma: una al Docente che ne ha diretto la preparazione, l'altra in Segreteria.

### *B. L'esame finale*

27. L'esame finale per il conseguimento del "Diploma in Scienze Religiose" si svolge secondo quanto indicato nei precedenti art. 9,

- 12, 14. L'esame finale verte su quattro tesi, riferentisi a corsi seguiti nei primi tre anni, scelte dalla Direzione entro il *tesario*, di cui al precedente art. 10. e rese note alla fine di Novembre.
28. L'esame finale viene sostenuto secondo le modalità di cui all'art. 13.
29. La valutazione è espressa in trentesimi secondo le modalità di cui all'art. 17.





---

# PIANO DEGLI STUDI    III – IV ANNO

## 2006/2007

Introduzione a San Paolo  
Ecclesiologia  
Sacramenti  
Storia della Chiesa 2  
Ecumenismo  
Morale della vita  
Pastorale fondamentale

### Corsi di indirizzo:

- Pastorale della carità
- Psicologia dell'educazione

### Seminario:

- Questioni antropologiche

## 2007/2008

Introduzione ai Vangeli  
Antropologia teologica  
Patrologia  
Teologia delle religioni  
Morale sessuale e familiare  
Diritto Canonico  
Liturgia  
Psicologia della religione  
Correnti del pensiero  
contemporaneo

### Corsi di indirizzo:

- Laici e ministeri
- Programmazione didattica

---

# ORARIO DELLE LEZIONI

## TERZO-QUARTO ANNO

I° Semestre

II° Semestre

### Lunedì

Teologia pastorale	Cozzarin	Sacramenti	Marson
Teologia pastorale	Cozzarin	Sacramenti	Marson
Ecclesiologia	Rossi	Introduzione a San Paolo	Girolami
Ecclesiologia	Rossi	Introduzione a San Paolo	Girolami
Ecclesiologia	Rossi	Introduzione a San Paolo	Girolami

### Martedì

Sacramenti	Marson	Morale della vita	Padovese
Sacramenti	Marson	Morale della vita	Padovese
Sacramenti	Marson	Morale della vita	Padovese
		Seminario	
		Seminario	

### Mercoledì

Storia della Chiesa 2	Quaia	Storia della Chiesa	Quaia
Storia della Chiesa 2	Quaia	Storia della Chiesa	Quaia
Ecumenismo	Rosalen	Corsi di indirizzo	
Ecumenismo	Rosalen	Corsi di indirizzo	
Ecumenismo	Rosalen	Corsi di indirizzo	

### Orario delle lezioni

Lunedì - Martedì - Mercoledì:	16.00-16.45
	16.45-17.30
	17.30-18.15
	18.30-19.15
	19.15-20.00

---

# **PROGRAMMA DEI CORSI**

III - IV ANNO (secondo l'ordinamento a conclusione)

## **LETTERATURA PAOLINA**

Docente: Maurizio GIROLAMI  
Ore settimanali 3 - II Semestre

Cfr. secondo anno.

## **ECCLESIOLOGIA E MARIOLOGIA**

Docente: Marino ROSSI  
Ore settimanali: 3 - I Semestre

Cfr. secondo anno.

## **I SACRAMENTI**

Docente: Orioldo MARSON  
Ore settimanali: 3 - I Semestre

Cfr. secondo anno.

## **MORALE DELLA VITA**

Docente: Luciano PADOVESE  
Ore settimanali: 3 - II Semestre

Cfr. secondo anno.

## **CHIESE CRISTIANE ED ECUMENISMO**

Docente: Ennio ROSALEN  
Ore settimanali: 3 - I Semestre

Cfr. secondo anno.

## **STORIA DELLA CHIESA 2**

Docente: Otello QUAIA  
Ore settimanali: 2 – I e II Semestre

Cfr. secondo anno.

## **TEOLOGIA PASTORALE FONDAMENTALE**

Docente: Lorenzo COZZARIN  
Ore settimanali: 2 - I Semestre

### *1. La Teologia Pastorale*

Ambiti e fini;  
Azione pastorale e teologia pastorale;  
Pastorale d'insieme e pastorale organica;  
Pastorale e Vaticano II.

### *2. Le dimensioni fondamentali della Chiesa*

Evangelizzazione, Liturgia, Carità;  
Vangelo e inculturazione;  
Valori antropologici dei sacramenti;  
L'Eucaristia fa la Chiesa e la Chiesa fa l'Eucaristia;  
La Chiesa dalla carità;  
L'amore preferenziale dei poveri.

### *3. Le vie e i mezzi della pastorale*

Il piano pastorale e i suoi valori teologici;

Gli organismi di partecipazione: Consiglio Presbiterale, Consiglio Pastorale Diocesano; le associazioni laicali;  
Le zone pastorali e le unità pastorali.

4. *Gli orientamenti pastorali della Chiesa in Italia dagli anni 70*  
I documenti programmatici;  
I convegni nazionali;  
Le scelte prioritarie.

### **Bibliografia**

- L. COZZARIN, *Pietre vive per l'edificio spirituale. Manuale di Teologia Pastorale*, Dehoniane, Roma 1998.  
V. GROLLA, *L'agire della Chiesa. Lineamenti di Teologia Pastorale*, Messaggero, Padova 1995.  
M. MIDALI, *Teologia pastorale o pratica. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica*, LAS, Roma 1991.  
AA.VV., (a cura di F. Marinelli) *La Teologia Pastorale. Natura e compiti*, Dehoniane, Bologna 1990.  
AA.VV., (a cura di N. Ciola), *La Parrocchia in una ecclesiologia di comunione*, EDB, Bologna 1996.

---

## INDIRIZZO PEDAGOGICO - DIDATTICO

### PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Docente: Emanuela NARDO

Ore settimanali: 2 - II Semestre

Questo corso si prefigge, attraverso un metodo interattivo, di favorire nei futuri educatori la capacità di riconoscere e gestire le principali dinamiche relazionali e comunicative che si vengono a creare in un gruppo di educandi.

- *Gli educatori nelle relazioni umane*  
Il ruolo dell'insegnante-facilitatore dell'apprendimento.
- *Competenza ed efficacia dell'insegnante*  
L'atteggiamento degli alunni verso il loro insegnante; l'atmosfera emotiva in classe; stili di guida; le caratteristiche personali dell'insegnante efficace.
- *I rapporti interpersonali*  
Empatia, rispetto, franchezza. Come rispondere.
- *La comunicazione*  
Stili efficaci ed inefficaci.
- *La gestione del gruppo*  
Le principali dinamiche di gruppo: strategie di individuazione e modalità di intervento.
- *I processi di apprendimento*  
Principali metodi di insegnamento-apprendimento. Modelli di pratica educativa.

Teorie di riferimento: Gazda, Karkuff, Franta

#### **Bibliografia**

Dispense a cura dell'insegnante.

I testi saranno segnalati durante il corso.

---

## **INDIRIZZO PASTORALE**

### **PASTORALE DELLA CARITÀ**

Docente: Leo COLLIN

Ore settimanali: 2 - II Semestre

Attraverso un excursus storico che parte dagli inizi della vita della comunità cristiana, si colgono, di periodo in periodo, alcune modalità che i credenti assumono per vivere l'impegno della carità, cercando di essere fedeli per un verso agli insegnamenti di Gesù e per l'altro alle mutate condizioni storiche.

Per quanto riguarda l'oggi, saranno presentate alcune esperienze concrete, presenti nella Chiesa triveneta, invitando anche degli operatori esterni, e in collaborazione con la Caritas diocesana.

#### **Bibliografia**

CEI, *Evangelizzazione e testimonianza della carità*, 1990.

G. BUTTURINI, *Breve storia della carità. La chiesa dei poveri*, Libreria Gregoriana Editrice, Padova 1989.

Altri strumenti segnalati dal docente.

---

## **SEMINARIO**

### **Questioni di antropologia**

Docenti: Giovanni GRANDI, Orioldo MARSON e invitati

Ore settimanali: 2 – II Semestre